

Un corso gratuito per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle fake news

Open Group ha organizzato un corso gratuito, online, dedicato alle fake news e alla loro diffusione sui social media. Fa parte del progetto europeo di media literacy "*Get your facts straight!?*". Riunisce esperti e professionisti europei per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla disinformazione online, per un utilizzo responsabile dei social media. Sono state coinvolte altre sette organizzazioni con solida esperienza nell'inclusione sociale e digitale, provenienti da Belgio, Croazia, Romania, Germania, Spagna, Bulgaria, Lettonia.

Il webinar #getyourfactsstraight si terrà il 18, 19, 20, 21 maggio ed è rivolto in particolare ai giovani dai 12 ai 16 anni ma possono partecipare tutti coloro che fossero interessati.

Le giornate sono organizzate per modulo, questi i temi: cos'è la disinformazione, come i social media fanno profitti e perché la disinformazione e la propaganda sono presenti sui social, come riconoscere e reagire alla disinformazione, zoomer vs boomer (giovani vs adulti).

Per partecipare basta compilare il [form di iscrizione >>](#).

Corso online di alfabetizzazione informatica di II livello per i volontari

Nell'ambito del progetto Pane e Internet, promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA, i volontari potranno partecipare a un corso di formazione online di alfabetizzazione informatica di secondo livello. Il corso, predisposto per i Caregiver del progetto e-care, è stato allargato alla platea dei volontari in quanto sono coloro che si prendono cura delle loro comunità e hanno quindi bisogno di ampliare le loro competenze.

Il corso di alfabetizzazione di secondo livello risponde al bisogno dei cittadini di passare da un livello elementare dell'uso del PC a un livello più autonomo di utilizzo del dispositivo e di internet. Le classi di corso verranno organizzate partendo da piccoli gruppi di WhatsApp (circa 10-12 persone), il docente di Pane e Internet scriverà in chat le indicazioni iniziali per accedere alle lezioni online e proseguire con le attività da Personal Computer. Il cellulare e WhatsApp servono nella fase iniziale di avvio del gruppo, dopodiché le attività si sposteranno sul PC come strumento oggetto del corso.

Sono previste circa 10 lezioni da 1 ora ciascuna, il calendario verrà comunicato dal docente all'interno del gruppo di WhatsApp. Nel corso delle lezioni i partecipanti potranno fare domande e risolvere problemi con il supporto del docente. A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

I requisiti per accedere al corso:

- Avere smartphone e WhatsApp
- Saper scaricare una app dal proprio cellulare

- Avere WIFI per la connessione
- Possedere un PC con microfono e telecamera
- Sapere usare la tastiera e il mouse
- Sapere entrare da PC nella propria posta (possesso di username e password)
- Avere nozioni base utilizzo internet

[Programma dettagliato del corso](#)

La Regione ha predisposto un modulo di iscrizione online: <https://bit.ly/34J00JT> che va direttamente compilato da chi intende partecipare. **Il termine per la compilazione è domenica 26 aprile 2020.**

Un aiuto per i cavalli di Aiasport Onlus, partito il crowdfunding

Fra le tante realtà del territorio che in questo tempo sospeso hanno dovuto interrompere il proprio lavoro e che si trovano per questo a fronteggiare difficoltà inaspettate, soprattutto di tipo economico, c'è [Aiasport Onlus](#), l'associazione sportiva dilettantistica che da oltre 40 anni, con i suoi cavalli, offre attività equestri riabilitative, educative e ricreativo-sportive a circa 160 tra bambini, adolescenti e adulti disabili della Città Metropolitana di Bologna.

Senza le entrate legate ai suoi servizi, sospesi nel rispetto della normativa per il contenimento della diffusione del COVID-19, Aiasport onlus si trova infatti in seria difficoltà per sopperire alle spese di mantenimento e di cura dei suoi cavalli. Per questo l'associazione ha creato una raccolta

fondi sulla piattaforma [GoFundMe](#), dove la cittadinanza può donare il suo contributo per aiutare Aiasport a prendersi cura dei suoi cavalli, fino a che le normali attività non potranno riprendere, una volta cessata la crisi.

Per fare una donazione ad Aiasport accedere a questo [link](#).

Per ulteriori informazioni visitare il sito di Aiasport: www.aiasport.it

scrivere a: info@aiasport.it o chiamare il num. 335-6583608.

Un dono che vale doppio, l'iniziativa di Cefa per sostenere i nostri medici e infermieri e contrastare il Covid-19 in Africa

In questi giorni di lotta al Coronavirus, i nostri medici e infermieri sono in prima linea nel gestire un'emergenza sanitaria che li sottopone a una grandissima pressione. Per questo [Cefa](#) il seme della solidarietà onlus, l'organizzazione non governativa che da 45 anni lavora per vincere la fame e povertà nelle aree più povere del mondo, ha pensato di coinvolgere i propri sostenitori e tutti i cittadini per ringraziare coloro che lavorano nella sanità donandogli un uovo di Pasqua o una colomba solidale.

Con una donazione di almeno 12 euro per l'uovo e di 15 euro per la colomba, Cefa, con la collaborazione di SIRIO, la stella del ristoro, e della ASST Bergamo Ovest, distribuirà

questi doni pasquali, durante la Settimana Santa, agli operatori sanitari dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna e dell'Ospedale di Treviglio in provincia di Bergamo. Le uova e le colombe possono essere accompagnate da un messaggio o una lettera di ringraziamento, che ogni donatore potrà lasciare al medico o all'infermiere. Cefa recapiterà questi personali ringraziamenti, insieme alle uova e colombe, ai medici e infermieri di Bologna e di Treviglio.

A questo primo regalo ne se aggiungerà un altro: il ricavato delle donazioni che arriveranno dai sostenitori e cittadini coinvolti nell'iniziativa sosterrà infatti le attività di Cefa per il contenimento dei Coronavirus in Africa, dove le attività di prevenzione e informazione saranno fondamentali per limitare la pandemia in quel continente.

“Stiamo informando le persone delle comunità del Marocco, Tunisia ed Etiopia, nelle quali operiamo – commenta Paolo Chesani, direttore di Cefa – affinché da subito, prima che le conseguenze siano drammatiche come da noi, adottino i corretti comportamenti da seguire per tutelare la propria salute e quella degli altri. Nelle aree rurali dove siamo le notizie arrivano poco e le persone non hanno coscienza del grande rischio cui si va incontro”.

Patrizio Roversi, testimonial dell'iniziativa e da sempre a fianco di Cefa, ha voluto raccontare questo doppio dono che Cefa rivolge ai nostri medici e infermieri e all'Africa con questo [video](#).

Per informazioni e adesioni è possibile chiamare il numero verde 800 600 872 o visitare il sito www.cefaonlus.it

Eppur mi muovo, il concorso che promuove lo sport a casa

In questi giorni di quarantena, la casa è diventata la nostra città, in molti casi ci lavoriamo, ci incontriamo amici e familiari (tramite smartphone o pc, naturalmente) ci pranziamo e ceniamo ma soprattutto, adesso più che mai, in casa ci alleniamo. Non è sempre facile e per questo, dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, su web e social si sono moltiplicati i video-tutorial che spiegano come fare sport in casa. Iniziative spontanee che Uisp Emilia-Romagna e Arsea srl hanno deciso di premiare con il [concorso #EppurMiMuovo](#). Si tratta di un contest, aperto fino al 20 aprile 2020, che intende raccogliere sui social e sul web, sotto gli hashtag #IoRestoACasa #EppurMiMuovo, i contributi di singoli e società sportive dell'Emilia-Romagna per promuovere l'attività motoria in casa.

Le categorie in gara sono due: la proposta video più divertente e la proposta didattica più facilmente replicabile da chiunque, a prescindere dall'età e dal livello di allenamento.

Per partecipare basterà scaricare e inviare la scheda d'iscrizione all'indirizzo redazione.emiliaromagna@uisp.it e pubblicare il proprio video sui canali social della propria associazione o di uno dei suoi membri appositamente autorizzato. L'importante sarà riportare sempre gli hashtag #IoRestoACasa #EppurMiMuovo e taggare la Uisp Emilia-Romagna su social (con Facebook <https://www.facebook.com/UispEmiliaRomagna/>, Instagram <https://www.instagram.com/uispemiliaromagna/> e/o Twitter) e il proprio Comitato territoriale di appartenenza.

Una giuria valuterà tutte le proposte pervenute e deciderà i vincitori dei due pacchetti formativi e di consulenza messi in

palio. I premi sono infatti: un corso di 12 ore in due giornate sulla comunicazione, tenuto dai comunicatori dell'Area stampa e comunicazione della Uisp in Emilia-Romagna e un pacchetto di consulenza giuridico-fiscale-amministrativa curato dagli esperti di Arsea srl <http://arseasrl.it/>, società che dal 2001 lavora per supportare le associazioni e società sportive dilettantistiche. Un pacchetto di servizi di cui si potrà fruire entro la fine del 2020. Sperando che invece il termine della chiusura arrivi molto prima.

Per visionare il bando del concorso accedere a questo link <http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/principale/2020/doc/concorso-eppur-mi-muovo-bando.pdf>

La documentazione per partecipare al concorso:

<https://bit.ly/concorso-eppur-mi-muovo>

“DOPO”: Ibo Italia lancia il primo Podcast dedicato al volontariato internazionale

Un anno di volontariato all'estero è sicuramente un'esperienza significativa e formativa in grado di cambiare chiunque decida di affrontarla. Cosa succede quando finisce? C'è un prima e un dopo in ogni storia, ed è proprio sul ritorno a casa che Ibo Italia ha pensato di creare **DOPO**, il primo Podcast dedicato al **volontariato internazionale**, prodotto da [Web Radio Giardino](#). Non si tratta della cronaca in diretta di quello che i volontari fanno e vivono, da sempre coperto con foto, testimonianze e video attraverso il Blog Le Nostre Impronte, ma di un approfondimento, solo in audio, di cosa resta di

quelle esperienze nella vita attuale dei volontari partiti alcuni anni fa.

Lo strumento del Podcast è sicuramente una forma di espressione tra le più popolari in questo momento nel proporre contenuti narrativi di vario tipo. Ed è il motivo per cui Ibo Italia ha pensato di utilizzare questo linguaggio per sviluppare un modo nuovo di raccontare il Volontariato Internazionale. **L'idea è infatti quella di seguire i volontari partiti negli anni passati, per capire come quelle scelte abbiano inciso sulle loro vite e sul loro presente:** nella quotidianità, sul lavoro, con gli amici, in famiglia, nelle decisioni prese negli anni seguenti, nel legame con quei luoghi che allora chiamavano casa.

DOPPO racconta quindi il ritorno a una vita ordinaria, dopo un'esperienza straordinaria nella quale volontarie e volontari, impegnati in progetti di Servizio Civile o con i Corpi Civili di Pace, hanno dedicato 12 mesi della loro vita a persone, comunità, popolazioni, fuori dai nostri confini, avvicinando, con il loro impegno mondi opposti e apparentemente distanti.

DOPPO, però, in questi giorni di pandemia è anche una domanda che rimane in sospeso, come tutto. L'emergenza sanitaria ha bloccato temporaneamente la possibilità di spostarsi per incontrare di persona i volontari coinvolti. Ma questo non ha impedito a Ibo Italia di lanciare la puntata numero uno. Registrato lo scorso gennaio, **il primo episodio di DOPPO vede protagonista Giulia, volontaria Ibo in Madagascar fra il 2015 e il 2016,** all'interno di un progetto educativo con minori. Per capire come e dove quell'esperienza è rimasta nella sua vita di oggi, Ibo Italia l'ha accompagnata nella sua giornata tipo, riletto i suoi racconti di allora, interpellato le persone che l'avevano seguita, da vicino o a distanza, in quei mesi.

DOPPO riprenderà a raccontare il volontariato internazionale,

con i prossimi episodi, appena la situazione lo permetterà.

La prima puntata di DOPPO è disponibile su www.spreaker.com/show/dopo

Coronavirus e volontariato digitale: webinar gratuiti per il Terzo settore

E' un periodo difficile questo. Ora tutto si ferma, il lavoro, le attività e l'economia stessa. Tutti gli eventi sono rimandati a data da definirsi. Chi è a casa da un po' già comincia a perdere la cognizione del tempo. In un clima del genere non è facile restare positivi.

Per questo motivo arriva l'**iniziativa "Attiviamo Energie Positive": un ciclo di formazione online** (attraverso webinar), ricco di argomenti, che ha l'obiettivo di favorire il confronto sui temi dell'emergenza ma anche dell'innovazione. Una preziosa occasione di crescita, che aiuti a reagire di fronte al clima di incertezza che si sta vivendo.

Tutti i webinar saranno gratuiti, aperti a tutti e su argomenti pratici. I docenti saranno professionisti del settore che hanno deciso di dedicare il loro tempo a questa iniziativa con un vero e proprio percorso di volontariato digitale. In particolare si tratteranno temi rilevanti per il Terzo Settore e il non profit e per le imprese sociali e culturali.

La partenza è prevista per mercoledì 18 marzo. I primi appuntamenti saranno dedicati a spiegare in parole semplici le misure economiche previste dal Governo per far fronte agli impatti del Coronavirus. I temi, a seguire, saranno numerosi e

spazieranno dalla comunicazione digitale in tempi di crisi al crowdfunding, dalle opportunità della riforma del Terzo Settore ai Fondi di Garanzia Nazionale fino ai Bandi Europei.

Per partecipare alle video lezioni basterà scaricare l'app GoToMeeting o collegarsi telefonicamente secondo le indicazioni riportate sul sito dell'iniziativa. Si potrà interagire con i docenti attraverso il forum Q&A e riguardare i webinar sul podcast.

E' possibile iscriversi alla *mailing list* del progetto per ricevere in anteprima il calendario degli appuntamenti e le modalità di partecipazione: www.attiviamoenergiepositive.it

Il fautore dell'iniziativa è [Produzioni dal Basso](#), piattaforma di innovazione sociale e raccolte fondi online, in collaborazione con [Banca Etica](#) e con la sponsorship di [Gruppo Assimoco](#).

Gli interventi saranno realizzati anche con la collaborazione di Aiccon, The Fundraising School, Digital Update, Master Religious Fundraising, Data Ninja School, Ginger Crowdfunding, Salone della CSR, Bipart e School Raising.

WeWorld – GVC Onlus, aperte nuove vacancies per lavorare nel volontariato internazionale

[WeWorld – GVC Onlus](#) l'organizzazione italiana che si occupa di accrescere l'impatto dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo e aiuto Umanitario in 29 Paesi, ha aperto molte nuove vacancies all'interno dell'iniziativa della [Commissione](#)

[Europea EU AID Volunteers](#) che ha come focus il volontariato internazionale.

Le posizioni sono più di 40, molte già aperte e altre saranno attive dalle prossime settimane. Si tratta di progetti che si concretizzano in interventi di aiuto destinati a vari territori che presentano situazioni di criticità di tipo umanitario come Tunisia, Libano, Perù, Palestina, Bolivia, Brasile ecc.

Le vacancies sono consultabili, da chiunque fosse interessato all'iniziativa, sulla piattaforma ufficiale [ECHO](#). La scadenza varia da posizione a posizione, molte scadono intorno alla metà di marzo e alcune già nella settimana odierna, per questo motivo le candidature devono essere effettuate prima possibile.

Donne in movimento, domenica 8 marzo a FICO Eataly world

Torna "[Donne in movimento](#)", la manifestazione sportiva organizzato da Emil Banca giunta alla sua 3° edizione, che si svolgerà **domenica 8 marzo**, negli spazi di [Fico Eataly World](#), in via Paolo Canali 8, a Bologna.

Si tratta di un Grand Prix composto da tre gare specifiche: una camminata ludico motoria di 2/4 km all'interno del parco agroalimentare, con partenza alle 18.00, un torneo femminile di beach volley 3vs3 in programma alle 16.00 e un torneo di calcio femminile 4x4 chiamato "Bimbe in movimento", dedicato alla categoria monelle 2011/2012, che si svolgerà anch'esso dalle 16.00 in poi, nel campo in erba sintetica del Fantini Club.

Per quanto riguarda la camminata ludico motoria il costo dell'iscrizione è di 3€ e comprende la maglia della manifestazione e il kit gara con prodotti offerti dagli operatori di FICO. È possibile fino al 7 marzo inviando un'e-mail ad atletica@uispbologna.it oppure direttamente l'8 marzo a Fico.

Per iscriversi al torneo di beach volley, invece, basta inviare un'e-mail a pallavolo@uispbologna.it Ogni giocatrice riceverà un premio di partecipazione e un buono sconto per cenare proprio a Fico.

Il torneo di calcio femminile 4x4, infine, è a partecipazione gratuita per le partecipanti al campionato Uisp di Calcio Femminile. Le bimbe iscritte riceveranno un biglietto omaggio per il Luna Farm di Fico, il pupazzetto con la mascotte della manifestazione e il 20% di sconto per cenare a Fico la sera dell'8 marzo. Per iscrizioni inviare un'e-mail a calcio@uispbologna.it.

Inside Out, restituzione del progetto regionale di contrasto alla grave marginalità

Giovedì 27 febbraio, dalle ore 9 alle 13 presso l'SD Factory in via Brigata Reggio 29, a Reggio Emilia, si svolgerà il seminario "Inside Out, restituzione del progetto regionale di contrasto alla grave

marginalità, tra esiti e prospettive”, promosso dalla [Cooperativa La Quercia](#) in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

Dopo l'introduzione dell'evento, affidata ad Antonella Gandolfi responsabile del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore della Regione Emilia-Romagna, il programma del seminario prevede la presentazione del progetto a cura di Monica Incerti Telani, della Cooperativa La Quercia, e diversi focus di approfondimento che precederanno una tavola rotonda dal titolo “Grave marginalità: quali sfide per il futuro” alla quale parteciperanno referenti di varie cooperative ed esponenti istituzionali.

[Programma completo >>](#)

Per informazioni scrivere a: proettosociale@coopquercia.it

Sono disponibili on-line i dati della ricerca sul mondo del volontariato e promozione sociale del territorio

Il giorno 5 febbraio sono stati presentati i dati della ricerca riguardante le dinamiche che caratterizzano il mondo del volontariato e della promozione sociale nel territorio della regione che ha coinvolto in particolare i volontari “under 30” e quelli attivi da meno di un anno.

Indagine voluta dall'Osservatorio Regionale Terzo settore

dell'Emilia-Romagna con il supporto scientifico da parte di AICCON (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non profit), centro studi promosso dall'Università di Bologna.

I risultati sono stati ricavati per mezzo di due questionari rivolti rispettivamente, il primo, ai presidenti delle associazioni e, il secondo, ai volontari "under 30" e volontari attivi da meno di un anno. **Sara Rago e Paolo Venturi hanno fatto luce su quello che sono le dimensioni trasformative del volontariato e dell'associazionismo in Emilia-Romagna**, approfondendo aspetti caratteristici ed evidenziando traiettorie evolutive. Nei questionari dei giovani volontari sono state valutate la motivazione e la partecipazione alla vita associativa del volontariato. In quello rivolto ai presidenti invece sono stati considerati: la predisposizione all'ascolto dei volontari, le modalità inclusive di partecipazione degli stessi, grado di apertura dei modelli di gestione ed esistenza di modelli organizzativi collaborativi, la capacità dell'associazione di fare rete formale e/o informale.

[Per consultare i materiali >>](#)

Pillole di Movimento, il progetto Uisp contro la sedentarietà, compie 10 anni

Contrastare la sedentarietà promuovendo la salute attraverso l'attività fisica: è l'obiettivo delle **Pillole di Movimento**, il progetto promosso da Uisp in collaborazione con una rete di partner locali che torna per il decimo anno consecutivo nelle

Farmacie Comunali del gruppo Lloyds e Federfarma di Bologna e provincia.

Corsi di nuoto, acquagym, acquafitness, nuoto libero, sala cardiofitness, corsi in palestra... sono solo alcune delle attività che sarà possibile seguire grazie al progetto.

Nelle Farmacie Comunali verranno distribuite **22.000 scatole di Pillole di Movimento** che daranno la possibilità di **svolgere gratuitamente un mese di attività presso una delle società che partecipano all'iniziativa**. Il contenuto della scatola consiste in un bugiardino che illustra i benefici del movimento come stile di vita, l'elenco delle società aderenti e delle attività motorie che le stesse mettono a disposizione e il coupon, **valido fino al 31 marzo 2020**, da consegnare nella palestra, piscina o società sportiva dove la persona sceglierà di frequentare gratuitamente un corso per un mese.

[L'elenco delle Farmacie aderenti >>](#)

Con Assieme in Emilia Romagna, un ciclo di seminari sulla Riforma del Terzo settore

Sapersi orientare tra le novità della Riforma del Terzo settore è diventato un tema cruciale per l'universo delle APS che costellano la realtà sociale della nostra Regione.

Proprio per questo [Assieme in Emilia Romagna](#) promuove due seminari gratuiti che si svolgeranno a febbraio in diverse

città del territorio regionale, con l'obiettivo di informare e formare le Associazioni di Promozione Sociale riguardo alla normativa che riordina il non profit italiano. In particolare il tema centrale degli appuntamenti verterà sulle modifiche da apportare allo statuto della propria APS per rientrare nella norma.

Il primo seminario si chiama [News per il Terzo settore: dalla riforma alle "Leggi di Bilancio"](#) e si svolgerà nelle seguenti date: martedì 4 febbraio, dalle 15, al Centro Sociale A. Montanari in Via del Saliceto 3/21, a Bologna; giovedì 6 febbraio, dalle 18 alla Sala Pucci in Largo Mario Alberto Pucci, 40, a Modena; sabato 8 febbraio, dalle 9.30, presso il Circolo Inzani in Via Luigi Anedda, 3, a Parma e martedì 11 febbraio, dalle 15.00 nella Sala Marvelli della Provincia di Rimini, in Via Dario Campana, 64, a Rimini.

Il secondo seminario avrà luogo a Ferrara venerdì 7 febbraio, presso la Sala Convitto – Factory Grisù in Via Mario Poledrelli, 21, e s'intitola [Riforma del Terzo settore: facciamo il punto.](#)

Entrambe le formazioni sono organizzate con il contributo della Regione Emilia Romagna e sono gratuite per tutte le Associazioni di Promozione Sociale che vorranno partecipare.

Per informazioni scrivere a: iscrizioni@assieme-er.it Territorio: [Regione Emilia-Romagna](#)

“Ho diritto a...”,

un'iniziativa per sostenere il welfare "invisibile" dei caregiver

Un esercito invisibile o comunque spesso lasciato solo quello dei
caregiver in Italia. Si tratta di genitori, partner, figli,
fratelli,
amici, vicini di casa che assistono una persona malata, senza
alcun
compenso, facendosi spesso carico dell'enorme peso di
prendersi cura a
lungo termine di persone disabili o affette da patologie
croniche/rare o
degenerative.

Un vero e proprio welfare insomma, ma senza i
diritti e le tutele che un impegno così gravoso comporterebbe
a chi
svolge un ruolo così delicato e indispensabile all'interno
della
società. Proprio per questo [Cittadinanzattiva Emilia Romagna](#)
in collaborazione con il "Coordinamento regionale delle
Associazioni dei malati cronici" (CrAMC) ha promosso la
campagna chiamata "Ho diritto a...", un'iniziativa volta a
**costruire un
vero e proprio manifesto con l'intento di chiedere più
diritti, più
salute, una migliore qualità della vita e soprattutto maggiore
visibilità a sostegno dei caregiver.**

Uno degli aspetti più
preoccupanti che caratterizzano questa forma di assistenza
familiare è
infatti la dimensione d'isolamento in cui a volte i caregiver

si ritrovano ad affrontare molte battaglie quotidiane come la lentezza e la frammentazione delle risposte del sistema socio-sanitario, la burocrazia, le barriere fisiche e culturali. Per loro è “naturale” il proprio dovere di accudimento e solo tardivamente, quando i problemi economici ma più frequentemente di salute fisica e psichica diventano impellenti, si rivolgono ai servizi. Questo accade perché spesso i caregiver ignorano alcuni diritti e se ne sono a conoscenza li ritengono insufficienti.

Proprio per questo una maggiore consapevolezza e attenzione nei confronti di questo fenomeno è indispensabile, sia perché si tratta di una condizione spesso logorante che incide sulla salute e la qualità della vita dei caregiver, ma anche perché l'assistenza non retribuita è diventata una delle più importanti questioni di politica sociale ed economica a livello nazionale.

Per partecipare alla campagna “Ho diritto a...” occorre compilare entro il 28 febbraio 2020 il modulo a [questo link >>](#)

Finalmente disponibile la guida “Dove andare per...”: cos’è e dove trovarla

Presentata pubblicamente in Piazza Maggiore lo scorso sabato 9 novembre, la guida “**Dove andare per...**”, realizzata dall’associazione [Avvocato di Strada](#), è disponibile nella sua edizione per l’anno 2020.

Avvocato di Strada è un’associazione di volontari nata a Bologna e poi diffusasi in altre città italiane, con l’obiettivo di garantire tutela legale ai senza dimora. Un’iniziativa importantissima che ha permesso a moltissimi senza tetto di ottenere la residenza presso una via fittizia creata ad hoc, in modo da poter essere tutelati a livello legale e poter accedere ai servizi.

Le persone che vivono ai margini della vita sociale di una comunità, purtroppo, sono tagliate fuori anche dalle reti informative. La realizzazione della guida si iscrive nell’iniziativa di **diffondere informazioni riguardanti i servizi** di cui le persone senza dimora possono usufruire: è una **mappa** in cui sono indicate mense, posti in cui potersi lavare, vestire o in cui passare la notte.

“Dove andare per...” è frutto di un progetto che dura dal 2003; la guida, che viene ogni anno aggiornata e mandata in stampa, quest’anno, giunta ormai alla sua XI edizione, raggiunge una tiratura di 15.000 copie, le quali saranno distribuite tra **stazione, centri diurni, dormitori, mense** per i poveri, in tutti i luoghi frequentati dalle persone senza dimora, grazie al supporto dei Servizi sociali territoriali.

Uno **strumento utile** anche per gli operatori di sportello, i quali potranno attingere dalla guida preziose informazioni da comunicare a chi si rivolge loro.

Le associazioni interessate a possederla potranno **ritirare le copie** della guida presso la sede di Avvocato di Strada, in via Malcontenti 3, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16.

Qualora non si riesca a ritirarla in questi orari, è possibile contattare l'indirizzo bologna@avvocatodistrada.it per concordare il ritiro.

[Per scaricare la guida in formato PDF >>](#)